

Giovedì 1 Maggio 2025 SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Canto d'inizio

È BELLO LODARTI

RIT. È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a te. (2)

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo; tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora... **RIT.**

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami ad una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui:
ci hai chiamati figli tuoi, allora... **RIT.**

Colletta

O Dio, che hai chiamato l'uomo a cooperare con il
lavoro al disegno della tua creazione, fa' che per
l'esempio e l'intercessione di san Giuseppe siamo
fedeli ai compiti che ci affidi, e riceviamo la ri-
compensa che ci prometti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.



Dagli Atti degli Apostoli

5,27-33

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

Parola di Dio.



Salmo Responsoriale

Dal Sal 33 (34)

R. Ascolta, Signore, il grido del povero.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. R.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano i giusti e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce. R.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore. R.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! (Gv 20,29)
Alleluia.



Dal Vangelo secondo Giovanni

3,31-36

Chi viene dall'alto, è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

Parola del Signore.



Canto d'offertorio

BENEDICI, O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.

E nel vento dell'estate
ondeggiano le spighe:
avremo ancora pane.

Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno
fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.

Poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.

Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il vino
che anche oggi hai dato a noi.



Canto di comunione

E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima nel pensiero e poi nella Tua mano:
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:
Padre d'ogni uomo, e non T'ho visto mai,
Spirito di vita, e nacqui da una donna,
Figlio, mio fratello, e sono solo un uomo,
eppure io capisco che Tu sei verità!

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino;
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo.

Io lo so, Signore, che Tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così:
dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono
e avrò coraggio di morire anch'io
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno.



Dopo la Comunione

Signore Gesù,
Tu che sei la luce del mondo,
ti ringraziamo per il dono di papa Francesco,
grazie per la sua testimonianza di semplicità,
grazie per la sua attenzione agli ultimi,
ai poveri, ai dimenticati,
grazie per la capacità di parlare a tutti,
grazie per il coraggio di andare controcorrente,
grazie per la sapienza di chiamare
bene il bene e male il male.

Signore Gesù,
tu che ci hai fatto scoprire la misericordia,
insegnaci a capire e seguire la lezione di perdono,
che ha contraddistinto tutta la vita di papa Francesco.
Aiutaci a capire che non esiste peccato,
che il Padre buono non perdoni.
E, se qualche colpa papa Francesco ha commesso,
tu abbine misericordia in virtù della forza del suo amore.

Signore Gesù,
che sei amico e fratello di tutti,
grazie per l'umiltà di papa Francesco,
grazie per l'insegnamento che non c'è nessun uomo
che possa essere considerato superiore agli altri,
grazie per gli abbracci ai malati e ai dimenticati,
grazie per averci fatto capire con papa Francesco,
che dobbiamo amare chi nessuno ama.



Signore Gesù,
tu che sei il maestro della pace,
insegnaci a capire, come ha sempre detto papa Francesco,
che non esiste nessuna guerra giusta,
che ogni conflitto è sempre una sconfitta,
che sparare in nome di Dio è una bestemmia,
che bisogna cercare anche il più piccolo appiglio
per trasformare i pensieri bellicosi in sogno di pace.
Amen

Canto finale

VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna;
ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.
Lascia che la barca in mare spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.
E sarai luce per gli uomini,
e sarai sale della terra
e in un mondo deserto aprirai
una strada nuova (2).
E per questa strada va', va',
e non voltarti indietro, va',
e non voltarti indietro.

